

Manovra, Barachini allâ??Adnkronos: â??Usare la Web tax per difendere lâ??informazioneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Destinare una parte della web tax alla difesa del mondo dellâ??informazione. Ã? la proposta del Sottosegretario con delega a informazione ed editoria Alberto Barachini, ricordata oggi durante lâ??evento â??Digitale, la trasformazione acceleraâ?? presso il palazzo dellâ??Informazione Adnkronos per il ciclo di incontri Adnkronos Q&a. La proposta, sulla quale si punta a un sostegno bipartisan, prevede di â??destinare la parte incrementale della web tax, una tassa del 3% sui servizi digitali che ogni anno cresce in ragione del fatto che i servizi digitali crescono nel mercatoâ?•, destinandola â??al sostegno dellâ??informazione professionale, perchÃ© credo che se non facciamo questo, il sistema si impoverisceâ?•, ha detto Barachini.

â??I contenuti originali vengono prodotti da sistemi informativi e giornalistici e poi presi e sottopagati, o a volte neanche sottopagati, dai sistemi di distribuzione, allontanando il cittadino dalla fonte originaria. Allora qual Ã¨ il rovesciamento di questa visione?â?•. Oltre a un sistema regolatorio che preveda responsabilitÃ per il mondo digitale bisogna ragionare sui â??costi della produzioneâ?•. I sistemi internazionali â??non sono interessati al bene pubblico del nostro Paese, sono interessati ad altro. Se noi non mettiamo nel sistema, grazie alla compartecipazione dei costi, informazione di qualitÃ â?•.

Nei giorni scorsi il sottosegretario aveva spiegato che oltre alle misure in manovra per nuove risorse a sopstegno degli avvicendamenti nelle redazioni e a copertura dei costi sostenuti dagli editori Ã¨ in corso il tentativo di inserire in manovra misure che spostino la parte incrementale della web tax, lâ??imposta sui servizi digitali, al sostegno dellâ??editoria. Una proposta che ha raccolto oggi il sostegno di Snag-Confcommercio. â??Bene la proposta del sottosegretario Barachini di destinare una quota della web tax al finanziamento del fondo unico per il pluralismo: sono necessari sostegni stabili alla filiera della stampaâ?•. Secondo il presidente Snag Renato Russo â??chi sottrae contenuti originali e vendite al sistema editoriale, deve partecipare ai costi della filiera che quei contenuti produce, distribuisce e vendeâ?•.

Oggi â??quasi il 90% del fatturato vendite degli editori deriva dalle vendite in edicola. La rete di vendita, oltre a essere unâ??infrastruttura democratica fondamentale per lâ??accesso allâ??informazione, rappresenta anche unâ??infrastruttura distributiva essenziale per la tenuta del sistema editoriale. Ã?

giusto che i grandi operatori digitali, che traggono enormi profitti dallâ??utilizzo dei contenuti editoriali (sottraendo contenuti originali e vendite al sistema editoriale nel suo complesso), partecipino ai costi della filiera che quei contenuti produce, distribuisce e vendeâ?•, si legge nella nota di Snag-Confcommercio.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 26, 2026
Autore
redazione